



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Spirito d'intelletto, fammi essere degno annunciatore del regno di Dio. 

dal **Vangelo** secondo Giovanni (21,15-19)

In quel tempo, [quando si fu manifestato ai discepoli ed] essi ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo, per la seconda volta: **«Simone, figlio di Giovanni, mi ami?»**. Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore».

Gli disse per la terza volta: **«Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?»**. Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse **“Mi vuoi bene?”**, e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

commento

Siamo alla fine del Vangelo di Giovanni. Cristo è risorto e ha “consegnato lo Spirito”.

Ancora una volta siamo davanti ad un testo molto complicato, impossibile da commentare in poche righe.

Propongo, a ciascun lettore, una cosa insolita, ma necessaria: approfondite i tanti aspetti “nascosti” nel testo chiedendo al vostro sacerdote. Per esempio l'uso particolare dei verbi nella versione greca. Ora commenterò solo una frase che si presta ad un bellissimo gioco di parole.

Leggi e rileggi più volte il brano sostituendo "Simone, figlio di Giovanni" con il tuo nome! Gesù parla direttamente a te. Ti pone la stessa domanda. È bello intenderla in due modi differenti, per nulla in opposizione.

Mi ami più di costoro? Metti me al primo posto?

Mi ami più di quanto mi amano gli altri? Sei disposto a competere nella gara a chi mi ama di più? È come se il Signore ci sfidasse in una simpatica competizione a chi, tra i suoi discepoli, è disposto ad amarlo di più.

Il Signore non ci mette uno contro l'altro, non ci provoca in una lotta dove c'è un solo vincitore. Esiste solo il primo posto per tutti, una medaglia d'oro per ciascuno. Le azioni di uno stimolano l'altro a fare di più in un circolo di amore di cui ciascuno ne trae il medesimo beneficio.

Accetto la sfida dell'amore contagioso?



preghiera

Maria, tu che sei madre,
come una mamma guidami
con il tuo esempio,
rassicurami quando mi sento solo,
sollecitami quando tentenno
e non mi decido ad amare in modo contagioso.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.



*La diversità delle testimonianze storiche è quasi infinita.
Tutto ciò che l'uomo dice o scrive, tutto ciò che costruisce e
che tocca, può e deve fornire informazioni su di lui.*

[Marc Bloch]